



Prot. n. 2598/2018

Milano lì 03/09/2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
ALLE FAMIGLIE
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

**ATTI
ALBO-SITO**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

CONSIDERATO che:

- 1) attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

- 2) all'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per la stesura del Piano Triennale 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022

- 1) **Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) **Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto**, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti: per quanto riguarda il Liceo, un buon posizionamento nella prova di italiano sia in riferimento ai valori regionali che a quelli del Nord-Ovest del Paese, per quanto riguarda gli esiti ottenuti dal Tecnico, invece, si dimostrano inferiori alla Lombardia e al Nord-Ovest sia nella prova di Italiano sia nella prova di Matematica. Questa analisi deve stimolarci ad introdurre quei mutamenti didattici che conducano a miglioramenti volti ad offrire pari opportunità a tutti gli studenti. In entrambi i casi comunque l'effetto scuola, ossia il plus valore che la scuola è riuscita a fornire al netto dei fattori esogeni, è risultato positivo o pari alla media nazionale per entrambi gli indirizzi.
- 3) **Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà** istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano andranno vagliate dal Collegio dei docenti per verificarne la coerenza con l'offerta formativa e culturale del nostro Istituto, con particolare attenzione alla "persona".
- 4) **Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:**
- **commi 1-4 (Oggetto e finalità della riforma...):** Al ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; a contrastare le disuguaglianze socio-culturali; a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche con l'obiettivo di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche per alunni stranieri, con la dovuta attenzione verso l'italiano come L 2;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: dovrà essere potenziato l'uso del Laboratorio scientifico, nonché incrementata la fruizione della Biblioteca scolastica, anche come spazio di studio e riflessione nonché di ricerca, e l'uso delle Nuove Tecnologie all'interno della didattica;
la scuola dovrà procedere con la programmazione di ulteriori investimenti per il mantenimento ed il potenziamento delle strutture e delle tecnologie in dotazione all'Istituto.

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, prendendo come indicato dalla norma l'organico dell'anno in corso, è così definito:

Cattedre	Totale ore organico di fatto a.s. 2018-2019	Cattedre	Totale ore organico di fatto a.s. 2018-2019
A 11 (Lettere e Latino)	126	A 45 (Scienze Economico Aziendali)	104
A 12 (Lettere istituti)	162	A 46 (Scienze Giuridico Economiche)	88
A 17 (Disegno e Storia dell'arte)	42	A 48 (Scienze Motorie e Sportive)	92
A 19 (Storia e Filosofia)	66	A 50 (Scienze naturali, chimica e biologia)	88
A 20 (Fisica)	12	A 54 (Storia dell'Arte)	50
A 21 (Geografia)	65	A 66 (Trattamento testi)	22
A 24 (Lingua e cultura Francese)	102	B 02 (Conversazione Francese)	14

A 24 (Lingua e cultura Inglese)	163	B 02 (Conversazione Inglese)	19
A 24 (Lingua e cultura Spagnola)	99	B 02 (Conversazione Spagnolo)	14
A 24 (Lingua e cultura Tedesca)	76	B 02 (Conversazione Tedesco)	29
A 27 (Matematica e fisica)	180		

Posti comuni	99 + 2 doc. di religione + 10 ore	Posti sostegno	6
---------------------	-----------------------------------	-----------------------	---

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano:

- I) *Potenziamento Umanistico*
- II) *Potenziamento Linguistico*
- III) *Potenziamento Economico e per la Legalità*
- IV) *Potenziamento Artistico*

Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate preliminarmente delle ore dalle classi di concorso relative per un parziale esonero dei collaboratori del dirigente; Sarà valutata la possibilità di attuazione della nomina del 10% del personale docente come collaboratore del Dirigente Scolastico; E' anche previsto il mantenimento di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento).

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

DIRETTORE DEI SERVIZI G.A.	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	8 + 18 ore
COLLABORATORI SCOLASTICI	14
ASSISTENTI TECNICI	3

➤ **commi 10-12 (attività di formazione...):**

Si predisporranno specificatamente *attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*, necessarie per attuare le attività specifiche di alternanza scuola/lavoro, ma anche in tutte le altre classi alcune ore saranno utilizzate per render consapevoli i ragazzi dei rischi che li circondano e delle misure preventive da mettere in atto. *Si svilupperanno iniziative formative rivolte ai docenti in tema d: sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; relazione tra alunni e docenti nell'ambiente di apprendimento; clima organizzativo tra le diverse figure professionali; di implementazione dell'uso delle tecnologie informatiche; di nuove e più motivanti metodologie di insegnamento.* *L'aggiornamento specifico del personale amministrativo verterà su attività che dovranno avere attinenza e coerenza con i profili professionali di appartenenza, col Piano triennale*

dell'Offerta Formativa d'Istituto, con le caratteristiche strutturali dell'Istituto e i suoi reali bisogni, tenuto conto di tutte le risorse umane e di tempo-lavoro disponibili. I percorsi dovranno essere vagliati e vigilati dalla DSGA.

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità...*): si svilupperanno iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyber bullismo, anche ricorrendo al contributo delle Forze dell'ordine e delle Associazioni presenti sul territorio, oltre che in collaborazione con i rappresentanti degli studenti;

➤ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali...*) : si organizzeranno corsi opzionali secondo la tradizione dell'Istituto con l'individuazione di quelli che andranno mantenuti in seguito ad una valutazione al termine di ogni anno scolastico, secondo indicatori oggettivi individuati dal Collegio dei docenti, tenendo conto che dovranno essere limitate le spese a carico delle famiglie.

Verranno predisposte attività di approfondimento culturale utilizzando come risorse privilegiate quelle offerte dal territorio, sia in orario curricolare che extra-curricolare;

➤ **commi 33-43** (*alternanza scuola-lavoro*):

Si è aperto e si dovrà consolidare il dialogo con il territorio, le aziende, gli enti e le associazioni onlus, gli studi e gli ordini professionali, cercando la connessione con entrambi gli indirizzi di studio (linguistico e professioni per il turismo) con l'obiettivo di fare comprendere agli alunni la necessità di un'etica del lavoro, di acquisire le competenze chiave trasversali indicate dai documenti programmatici dell'unione Europea e, non da ultimo, contribuire a consolidare le competenze chiave ed i profili di orientamento in uscita

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): l'Istituto si attiverà per il recupero di fondi necessari ad innovare tecnologicamente l'istituto. Tali innovazioni potranno contribuire a incrementare una didattica non esclusivamente frontale, ma cooperativa, centrata sui problemi, di tipo laboratoriale;

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*): I docenti sono invitati a partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dall'ambito 22 e a cogliere tutte le opportunità offerte dalle Università ed enti o associazioni riconosciute. I settori sui quali si presterà una particolare attenzione dovranno nascere dall'autovalutazione degli obiettivi professionali di miglioramento, anche attraverso una seria ed approfondita analisi degli esiti della valutazione emersi dal questionario alunni. Verrà anche offerta l'opportunità di corsi per il benessere e la salute psico-fisica dei docenti.

5) **La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento a:**

- Percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- Percorsi di tutoring, peer education e didattica capovolta
- Processi di inclusione per alunni con disabilità

- Attività di sostegno agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
- Piani didattici personalizzati per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

I progetti e le attività sui quali si utilizzano le risorse dei docenti dell'organico del potenziamento, integrate nel più complessivo organico dell'autonomia, sono quelli deliberati all'interno del Collegio dei docenti e riguardano il potenziamento:

- dell'area umanistica (prove INVALSI, progetti di potenziamento delle competenze linguistiche e argomentative);
- dell'area linguistica (preparazione degli alunni alle Certificazioni linguistiche, nell'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri - L2, potenziamento linguistico);
- dell'area economica e per la legalità (corso per le classi quinte del Liceo sugli elementi fondamentali del diritto pubblico: "Le Istituzioni dello Stato Italiano"; i principi fondamentali della Costituzione e i diritti e doveri dei cittadini; nozioni generali delle istituzioni di diritto privato: teoria generale del contratto);
- dell'area scientifica (potenziamento disciplinare e valorizzazione dell'attività laboratoriale)
- dell'area artistica (potenziamento disciplinare e valorizzazione delle eccellenze).

In generale tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, in base alle disponibilità orarie, si dedicheranno ad attività di sostegno e supporto allo studio in orario extra-curricolare, attraverso sportelli aperti agli studenti di tutte le classi.

6) **Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli** di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

7) **Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Collaboratrice del Dirigente delegata alla stesura del PTOF, nominata nel Collegio dei docenti del 1 settembre 2018,** supportata dallo staff della dirigenza e dalle Funzioni Strumentali, secondo quanto presentato nel Collegio dei docenti dell'11 settembre 2018. La stessa Docente curerà e garantirà la corrispondenza dello stesso al presente atto di indirizzo.

Il dirigente scolastico

Enrica Minori

firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.LGS. 39/1993